



Unione Sindacale di Base

Dichiarazioni di Veltroni e dell'assessore al Patrimonio e alle politiche abitative

su protocollo casa

Roma, 20/11/2007

Casa: Campidoglio sigla protocollo, 20mila alloggi entro il 2011

Veltroni, così rispondiamo a emergenza città

Roma, 20 nov. - (Adnkronos) - Ventimila alloggi destinati all'emergenza abitativa e all'housing sociale entro il 2011. Questo è l'obiettivo del Protocollo d'intesa sulla casa firmato oggi a Roma tra il Comune capitolino, rappresentato dal sindaco Walter Veltroni e dagli assessori al Patrimonio Claudio Minelli, ai Lavori pubblici Giancarlo D'alessandro e all'Urbanistica Roberto Murassut, e Acer, Lega delle Cooperative, Federlazio, Confcooperative, Agci, Unci e Risorse per Roma. «Questo Protocollo è molto importante perchè risponde a un'emergenza che è sentita in maniera particolare nella nostra città -ha detto il sindaco Veltroni- Tra l'altro, è prevista la costruzione di 6mila alloggi riservati agli studenti. Le risorse per questo progetto provengono in parte dalla gestione del patrimonio immobiliare del Comune e in parte da finanziamenti governativi e della Regione Lazio. Questo Protocollo è nato dopo un lungo lavoro istruttorio e rappresenta un punto di partenza importante». «Dal 2001 - ha concluso Veltroni- sono stati assegnati già 3mila appartamenti. Questo lavoro di recupero di edifici occupati è molto importante sia per un discorso di legalità che come soluzione a un'emergenza sociale». 20-NOV-07 13:57

Casa, Veltroni: «26mila alloggi entro il 2011»

Omniroma- Roma, 20 nov - Il protocollo d'intesa, siglato alla presenza, tra gli altri, del sindaco Walter Veltroni, degli assessori capitolini alla Casa, all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, Claudio Minelli, Roberto Morassut e Giancarlo D'Alessandro e del presidente dell'Acer, Giancarlo Cremonesi si pone l'obiettivo di dare - si legge nel documento - una risposta significativa alle diversificate esigenze abitative, al fine di assicurare la salvaguardia del diritto ad un'abitazione per le famiglie a basso

reddito, l'ampliamento dell'offerta di abitazioni in affitto a canone concordato per le famiglie con redditi medio-bassi e l'incremento di alloggi da porre in vendita a prezzi convenzionati per le famiglie con redditi medi o medio-bassi». Nello specifico, l'amministrazione comunale intende realizzare, con risorse pubbliche, 20mila alloggi »metà - ha spiegato Minelli - da destinare ad affitti agevolati e metà ad edilizia convenzionata. Il protocollo - ha aggiunto - aumenta il numero di affitti a canone concordato e lancia programmi di housing sociale». Per il recupero delle risorse si farà riferimento a fondi derivanti da programmi di alienazione del patrimonio residenziale pubblico, a fondi regionali derivanti dal protocollo d'intesa sull'emergenza abitativa e a fondi nazionali già disponibili e da conseguire partecipando al tavolo nazionale sul piano casa recentemente deciso dal Parlamento. Per la parte attuativa si provvederà a realizzare 1.500 alloggi di edilizia sovvenzionata, pari al 30% di quelli previsti nei piani di zona, acquisire immobili derivanti dal programma già in attuazione delle trasformazioni delle destinazioni d'uso, acquistare alloggi liberi derivanti da processi di cartolarizzazione e attuare un programma di costruzione di nuovi alloggi comunali. Il protocollo stabilisce inoltre che l'amministrazione comunale e le organizzazioni firmatarie si impegnino a dare »avvio ad un mercato di regolamento delle abitazioni - si legge nel documento - gestito da privati e convenzionato con il Comune, in modo da assicurare abitazioni in locazione a canone concordato«. »Questo protocollo - ha detto Cremonesi - è l'inizio di una strada insieme per far sì che dalle dichiarazioni di volontà si passi ad un impegno concreto per dare casa a chi ha bisogno«.

Casa, Veltroni: «entro gennaio consegneremo 3.100 appartamenti»

Omniroma- Roma, 20 nov - «Entro gennaio consegneremo 3.100 appartamenti anche grazie ad un lavoro di legalità che ci ha portato al recupero di case popolari e all'assegnazione degli alloggi a chi ha bisogno». Così il sindaco di Roma Walter Veltroni nel corso della conferenza per la firma del protocollo d'intesa sulla politica della casa a Roma. I 3100 alloggi, ha spiegato l'assessore capitolino alla Casa Claudio Minelli, saranno resi disponibili «tramite l'acquisizione di alloggi da enti come l'Inpdap, case requisite e riconsegnate a chi ne ha diritto e realizzazione delle 167».

Casa: Campidoglio sigla protocollo, 20mila alloggi entro il 2011 - Previste forme innovative sostegno per affitti agevolati (Adnkronos) 20-NOV-07 14:07 - Poi la parola è passata a Claudio Minelli, assessore al Patrimonio e alle politiche abitative, che ha spiegato: «Roma ha bisogno di un programma di edilizia sociale che sia indirizzato verso due obiettivi: da una parte l'assegnazione di case popolari a famiglie in condizioni di emergenze, dall'altra un piano di edilizia abitativa che preveda affitti agevolati. Nel documento -sottolinea Minelli- è anche presente un piano di edilizia abitativa che riguarda gli studenti universitari, per i quali sono stati costruiti 6mila alloggi che speriamo diventino 26mila nel 2011». «Sono previste anche delle forme innovative di sostegno finanziario per quanto riguarda gli affitti agevolati che prevedono la collaborazione tra l'amministrazione e i privati in aree rese disponibili dal Comune», ha aggiunto Minelli. Infine l'ultimo intervento è stato quello del presidente dell'Acer, Lorenzo Cremonesi che ha detto: «Ringrazio l'amministrazione per l'impegno nella messa a punto di questo documento. Questo Protocollo è uno strumento importante e un segnale forte per combattere l'emergenza abitativa di questa città. L'arrivo di molti stranieri e i cambiamenti sociali che hanno portato a nuclei familiari sempre più piccoli fanno sì che questo Protocollo non sia esaustivo ma un punto di partenza importante. Noi associazioni di categoria non abbiamo più alibi, dobbiamo collaborare con l'amministrazione comunale per rendere possibile

l'accesso alla casa per i più bisognosi».

Casa: Roma; entro 2011 20mila alloggi,intesa Comune-Acer-Coop

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Minelli ha sottolineato che dal 2001 all'ottobre 2007 «sono stati consegnati 2.404 alloggi che a gennaio diventeranno 3.100. Con il protocollo d'intesa vogliamo dar vita al mercato regolamentare delle abitazioni, costituito non solo di case popolari ma anche di forme innovative di agevolazione attraverso la collaborazione tra pubblico e privato». Dei 20mila alloggi, «i primi a nascere - ha aggiunto l'assessore - saranno i 6.000 che sono previsti nelle 33 aree ex 167 che il consiglio comunale ha già individuato. Di questi 6.000, il 20% andrà ai proprietari privati delle aree, 2.000 saranno destinati all'edilizia popolare, i restanti 2.800 ad housing sociale ed affitti agevolati». Minelli, anche come rappresentante dell'Anci, ha chiesto che «il governo nazionale ripristini il flusso finanziario dello Stato da destinare all'emergenza e all'housing sociale». Nonostante le iniziative assunte, il protocollo prevede anche la costituzione di un 'tavolo permanente per i problemi abitativi. Cremonesi ha detto che «l'intesa è un importante segnale di reazione a una situazione che stava diventando delicata. Ora, come associazioni di categoria, non abbiamo più alibi: dobbiamo lavorare a fianco dell'amministrazione». Il protocollo d'intesa prevede due bandi: uno per l'housing sociale, di 600 alloggi, in cui il Comune di Roma fornisce le aree e i costruttori edificano con l'impegno di affittare a prezzi calmierati e un altro bando, di circa 2.500-3.000 alloggi, di cui una parte sarà affittata a canone concordato e un'altra parte sarà messa in vendita.

Casa, Minelli: «A Roma 25mila domande per alloggi popolari»OMNIROMA)

Roma, 20 nov - «A Roma, ci sono circa 24-25 mila domande di case popolari da parte di famiglie, ovvero con un reddito fissato dalla legge per accedere alla richiesta di alloggio popolare». Lo ha detto l'assessore capitolino alla Casa, Claudio Minelli, nel corso della firma del protocollo d'intesa sulla politica della casa a Roma, in Campidoglio. «10 mila degli alloggi che realizzeremo grazie a questo protocollo - ha aggiunto - serviranno a coprire la quota dell'emergenza sociale più grave».

Casa: Campidoglio sigla protocollo, 20.000 alloggi entro il 2011 IN

PROGRAMMA LA REALIZZAZIONE DI 10.000 ABITAZIONI PER LE FAMIGLIE A REDDITO PIÙ BASSO (Adnkronos)16:58 - Nel primo semestre del 2005 gli sfratti a Roma sono stati 1.523 (dei quali il 60% per morosità), il 7,9% in più rispetto all'anno precedente - si legge nel documento firmato oggi in Campidoglio - Questo dato è sintomatico dello stato di emergenza abitativa in cui si trovano circa 40.000 famiglie romane. Per questo il Comune di Roma e le associazioni imprenditoriali e cooperative hanno firmato un Protocollo d'intesa per l'emergenza abitativa finalizzato al raggiungimento di tre obiettivi: la salvaguardia del diritto alla casa per le famiglie a basso reddito e, per le famiglie a reddito medio-basso, l'ampliamento dell'offerta di abitazioni in 'affitto a canone concordato e l'aumento di alloggi da mettere in 'vendita a prezzi convenzionati. La parte del programma destinata al problema dell'emergenza abitativa prevede la realizzazione, con risorse pubbliche, di circa 10.000 alloggi per le famiglie a più basso reddito. Per realizzare il programma si impiegheranno fondi derivanti da programmi d'alienazione del patrimonio residenziale pubblico del Comune di Roma, e fondi regionali e governativi. Il programma d'attuazione prevede la realizzazione di circa 2.000 alloggi di edilizia

sovvenzionata; l'acquisizione di immobili la cui destinazione d'uso sia stata trasformata; l'acquisto di alloggi liberi derivanti da processi di cartolarizzazione; la costruzione di nuovi alloggi comunali. L'Amministrazione s'impegna ad individuare le aree dove realizzare questi interventi, mentre le associazioni di categoria dovranno presentare proposte operative a prezzi, condizioni e tempi di consegna vantaggiosi rispetto a quelli di mercato.

PREVISTI ANCHE AFFITTI A CANONE CONTROLLATO DESTINATI A FAMIGLIE A REDDITO MEDIO E MEDIO-BASSO - Per quanto riguarda invece le offerte destinate alle famiglie con reddito medio-basso il Protocollo prevede l'avvio di un 'mercato regolamentato delle abitazioni che sia gestito da privati e convenzionato con il Comune capitolino. Per realizzare tale progetto il Comune s'impegna ad adottare i nuovi Piani di Zona e ad inviarli alla Regione Lazio per l'approvazione, ad avviare le procedure espropriative e a procedere all'assegnazione di circa 3.500 alloggi con apposito bando nelle aree già individuate dall'Amministrazione. Inoltre il Comune provvederà a costituire un 'patrimonio di aree destinate all'emergenza abitativa e assumerà delle iniziative nei confronti del sistema bancario, finanziario ed assicurativo, per favorire il finanziamento di tali progetti a condizioni e tempi di restituzione migliori rispetto a quelli di mercato. Da parte loro le associazioni di categoria presenteranno progetti, da realizzare con risorse private ma incentivate da facilitazioni pubbliche, che garantiscano la 'locazione a canone concordato per un determinato numero di anni e la 'vendita a prezzo di convenzione. La gestione degli immobili da destinare all'affitto sarà affidata agli operatori del settore o in maniera diretta o attraverso società di gestione o 'fondi immobiliari per l'housing sociale. Il protocollo pone inoltre l'accento sulla necessità che la politica sulla casa torni ad essere una delle priorità del Governo nazionale, e istituisce un 'tavolo permanente per i problemi abitativi di Roma con il compito di elaborare progetti, procedure e reperire risorse finanziarie necessarie alla concreta attuazione del programma inserito nel Protocollo. Infine è prevista la realizzazione di circa 6.000 alloggi per studenti nelle aree dei campus universitari pubblici di Pietralata, Acilia e Tor Vergata, e la creazione di un 'cronoprogramma, redatto dal 'tavolo permanente per la politica abitativa, che monitori l'attuazione del programma e consenta la realizzazione degli alloggi entro il 2011.